

COVID: 7 POSITIVI E UN MORTO IN ABRUZZO IN ITALIA MENO VITTIME E CONTAGI

31 Maggio 2020



L'AQUILA - Negli ultimi due giorni sono 7 i nuovi positivi in Abruzzo, lo 0,3 rispetto ai tamponi effettuati. Si è registrato un decesso, con il conto drammatico che sale a 405.

I ricoverati con sintomi sono 104 di cui 4 in terapia intensiva. Negli ultimi giorni sono stati effettuati 2351 tamponi. Dopo due giorni di stop dei dati diramati dalla Regione, è la Protezione civile nazionale, ad aggiornare la situazione covid in Abruzzo, relativa ai guariti ed ai pazienti in isolamento domiciliare. Nella giornata del 29 maggio ultimo dati disponibili non c'erano stati positivi su 1.603 tamponi analizzati.

Questi gli altri dati della Protezione civile: totale ospedalizzati, 108; Isolamento domiciliare, 645; totale positivi 753; variazione totale positivi -17; dimessi e guariti 2.064; deceduti, 405; casi totali 3.244, tamponi 75.652.

La Protezione civile rende noto poi che sono 75 le vittime del coronavirus nelle ultime 24 ore in Italia, in calo rispetto alle 111 di ieri. In Lombardia nell'ultima giornata se ne sono registrate 33, mentre ieri erano state 67.

I morti a livello nazionale salgono così a 33.415. Sono saliti a 157.507 i guariti e i dimessi per il coronavirus in Italia, con un incremento rispetto a ieri di 1.874. Sabato l'aumento era stato di 2.789. Sono 42.075 i malati di coronavirus in Italia, 1.616 meno di ieri, quando il calo era stato di 2.980. Sono 435 i pazienti ricoverati in terapia intensiva in Italia, 15 meno di ieri.

Di questi, 170 sono in Lombardia, 2 meno di ieri. I malati ricoverati con sintomi sono invece 6.387, con un calo di 293 rispetto a ieri, mentre quelli in isolamento domiciliare sono 35.253, con un calo di 1.308 rispetto a ieri. Nessuna vittima in 9 regioni nelle ultime 24 ore per il coronavirus in Italia, secondo i dati della Protezione civile.

Sono Marche, Valle d'Aosta, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Umbria, Molise, Basilicata, Calabria e Sardegna. La Lombardia ne fa registrare 33 su 75, il 44% del totale, unica regione a far registrare oggi un numero di deceduti in doppia cifra. Le altre sono tutte al di sotto delle 10 vittime.